

## SEBINO E FRANCIACORTA

## Provaglio d'Iseo

## Guerra presenta «Disobbedisco»

Giordano Bruno Guerra presenterà domani alle 20.30, al monastero di San Pietro in Lamosa, il suo libro «Disobbedisco, 500 giorni di rivoluzione».

## Rovato

## Potatura delle rose: lezione in castello

Workshop di «Coltivazione e potatura delle rose» a Castello Quistini domenica 3 novembre (40 euro). Prenotazione obbligatoria. Informazioni: 320.8519177.

## Cazzago

## Ai mercatini di Natale la gita col Comune

Gita ai mercatini di Natale con destinazione Trento e Rovereto il primo dicembre. Costo 25 euro. Info e prenotazioni (entro il 16 novembre) in Municipio.



- **Passirano, biblioteca.** Week end di chiusura per la biblioteca quello da venerdì 1 a domenica 3 novembre. Il servizio riprenderà regolarmente lunedì 4 alle 14.30.
- **Erbusco, truccabimbi.** «Happy Halloween» a «Le Porte Franche» di Erbusco. Venerdì, dalle 15 alle 19, animazione, truccabimbi e tanto altro al centro commerciale.
- **Adro, divorzio.** Iscrizioni aperte per l'incontro in biblioteca di lunedì su «Affrontare il divorzio: i bisogni di un bambino» con Gaia Fasciano: gaia.fasciano@tiscali.it.

# La relazione finisce e lui la fa rapinare: ma dopo il colpo i rapinatori lo ricattano

## La minacciarono con una pistola e la derubarono di 8mila euro, due orologi e della Mercedes

## Franciacorta

Pierpaolo Prati  
p.prati@giornaledibrescia.it

■ Una relazione finita male. Finita in rapina, estorsione e in diverse condanne. È quella che legava uomo e donna, soci di un'impresa attiva nella ristorazione, prima che i loro sentimenti si sgretolassero e si trasformassero nella cruda sequenza arrivata all'apice nel cuore dell'estate di quattro anni fa e che in questi giorni potrebbe conoscere il suo epilogo processuale.

Siamo nel luglio del 2015, nella porzione di Franciacorta tra Erbusco e Chiari. Lui e lei si lasciano. Lui, ma il motivo non è chiaro, stando alla ricostruzione degli inquirenti assolda alcuni stranieri per farle una brutta sorpresa. Incarica tre albanesi di rapinarla, dando loro tutte le indicazioni necessarie sulle abitudini della donna. Ai malviventi l'uomo fornisce anche le dritte necessarie per entrare nell'abitazione della ex, che è anche sua vicina di casa, senza dare nel vicino. All'ora e nel giorno pre-

### L'estorsione al mandante: 70mila euro in cambio del video che proverebbe la sua implicazione

stabiliti la banda entra in azione e lo fa con particolare cattiveria. I rapinatori si presentano incappucciati e con una pistola (che solo successivamente risulterà finta) e ottengono facilmente quello che cercano: 8mila euro in contanti, due orologi di valore e le chiavi di una Mercedes.

L'estorsione. La missione è compiuta, ma il sipario non si chiude. A tenerlo aperto sono i tre albanesi che, forse ingolositi dalla possibilità di un guadagno facile, chiamano il loro mandante e lo minacciano. «O ci dai 70mila euro - gli scrivono via sms - o facciamo vedere il video»: un filmato che sarebbe prova del suo coinvolgimento nella rapina. Davanti al tentativo di estorsione l'uomo contatta Marco Saleri, chiedendogli di intervenire. L'intervento, stando agli inquirenti, c'è e sortisce il risul-



In Tribunale. Ieri il penultimo atto del processo

tato richiesto, anche se il prezzo del ricatto precipita a 1.150 euro. Il pagamento non estingue il caso. Nel mirino degli inquirenti ci finiscono attori protagonisti e non, ma anche semplici comparse. Ne scaturisce un processo per rapina ed estorsione, che a sua volta prende diverse strade. Romano Marchetti, ex della donna e per l'accusa mandante della rapina, patteggia due anni. Hazbi Duda e Liridon Avdiu, due dei tre entrati in scena in casa della donna, patteggiano a loro volta 3 anni e 10 mesi e 4 anni; mentre Ervis Hoxa (il terzo) e Marco Saleri finiscono a dibattimento. Ieri la penultima udienza: il pm Ambrogio Cassiani ha chiesto l'assoluzione di Hoxa (difeso dall'avv. Cristian Mongodi) da entrambi i capi di imputazione e la condanna di Saleri a sei anni, ma solo per estorsione. Per scrivere l'ultimo atto di una relazione finita male, ma proseguita peggio il Tribunale ha aggiornato il processo al 5 novembre. //

## Strage del battello: mostra e incontri dopo 75 anni



In via Pergola. La mostra di Botti viene inaugurata sabato

## Iseo

L'esposizione curata da Botti del Circolo lavoratori ripercorre i fatti del 1944

■ Il contesto è quello della Seconda guerra mondiale, la data precisa il 5 novembre 1944 e la località un punto del lago d'Iseo tra Tavernola e Monte Isola: qui il bersaglio fu il battello Iseo, mitragliato da aerei in-

gles. Il bilancio fu di quarantatré morti e due dispersi. «5 novembre 1944. Per non dimenticare» è il titolo della serie di iniziative che cominceranno sabato 2 novembre, con l'inaugurazione, alle 18, dell'omonima mostra curata da Mino Botti, al Circolo dei lavoratori di Iseo, in vicolo Pergola. È proprio il Circolo dei lavoratori il promotore dell'evento in memoria delle vittime incolpevoli e del fatto tragico che colpì tutto il lago d'Iseo. «Ciò che accadde fu uno dei cosid-

detti "effetti collaterali" della guerra - commenta il presidente Claudio Bosio - che, come tutte le guerre fa vittime innocenti». Dopo 75 anni, Mino Botti ha ricostruito i fatti con immagini e documenti storici provenienti dagli archivi comunali ed una mappa del basso lago con le aree colpite dalle incursioni. La mostra documentaria esposta fino al 10 novembre al Circolo sarà poi itinerante nei comuni di Tavernola, Sale Marasino e Monte Isola e in quelli che la richiederanno.

Martedì 5 novembre un battello salperà alle 9 dal porto di Iseo e, dopo la tappa a Tavernola, dove imbarcherà gli amministratori bergamaschi, si dirigerà verso Monte Isola. Qui ci saranno la commemorazione delle vittime con il sorvolo aereo del Centro Volo Nord, letture degli alunni dell'istituto comprensivo di Monte Isola e Iseo e il lancio di corona di fiori nel lago. Giovedì 7 novembre, alle 20.45, sempre al Circolo, lo storico Mauro Pennacchio terrà una conversazione dal titolo «La guerra senza fronte. Il bombardamento del '44 sul lago d'Iseo». «L'iniziativa ha avuto il supporto di Comuni, istituti comprensivi ed associazioni, della Navigazione lago d'Iseo e del Centro Volo Nord di Costa Volpino senza le quali non avremmo potuto organizzare gli appuntamenti e mantenere il ricordo anche nelle giovani generazioni», ha concluso Lauretta Corti, referente per il Circolo dei lavoratori. //

VERONICA MASSUSSI

## Ritorna «Uno»: aperte le iscrizioni per il trail notturno

## Monticelli

La sfida è il 7 dicembre. Previsto un percorso da 27,5 chilometri su sentieri in collina

■ Sabato 7 dicembre, alle 18, torna l'Uno di Monticelli, una delle manifestazioni podistiche più spettacolari e partecipate della nostra provincia, che ha visto negli ultimi anni



Adesioni. Massimo 500 persone

una presenza di oltre 400 atleti ogni anno. Iscrizione aperte, quindi, per la sesta edizione del trail in notturna il cui percorso, lungo 27,5 chilometri e con un dislivello positivo di 1.185 metri, si snoda sui colli della Franciacorta, in un tracciato illuminato da torce, lanterne e falò con passaggi su sentieri e mulattiere, attraverso le cascate di Monticelli, alcune cantine e borghi antichi.

Per iscriversi - numero massimo 500 persone - si può accedere al sito [www.unodimonticelli.it](http://www.unodimonticelli.it) oppure recarsi al negozio Alpstation - Montura di San Zeno. La manifestazione, che prenderà il via già dal primo pomeriggio all'oratorio di Monticelli Brusati, punto della partenza, prevede anche una «Kinder trail» di un km per i più piccini. Al termine della gara, arrivato l'ultimo concorrente, cena e musica. // S.M.

## Basta plastica: cento borracce in Consiglio e per gli sportivi

## Iseo

■ La plastica usa e getta non entrerà più nel Consiglio comunale iseano. L'Assessorato alla Sport ha deciso di bandire le bottigliette di acqua a uso dei consiglieri e le ha sostituite con borracce di alluminio, distribuite a ognuno dei compo-

nenti dell'organo amministrativo durante l'ultima seduta. Se le analisi del laboratorio della Goletta verde dei laghi hanno rilevato la presenza di «microplastiche di rifiuto» nel Sebino, significa che probabilmente il territorio ne è invaso e che per salvaguardare l'ambiente serve usarne di meno. A Iseo la politica intende dare il buon esempio, e per farlo ha

coinvolto le associazioni sportive.

«L'idea è partita da Iseo for sport - spiega l'assessore Pierangelo Marini -. Ci è parso un bel segnale e gli abbiamo dato corpo. Come? Con il buon esempio, non solo in Consiglio ma anche distribuendone due per ognuna delle associazioni, tra Iseo e frazioni una trentina, che coinvolgono centinaia di ragazzi. Per ora l'Amministrazione ne ha acquistate cento. L'intenzione è proseguire coinvolgendo più realtà, anche oltre lo sport». // F.A.